

CONSIGLIO COMUNALE

<p>Servizio: URBANISTICA</p> <p>atti allegati</p> <p>1) _____</p> <p>2) _____</p> <p>3) _____</p> <p>4) _____</p> <p>5) _____</p>	<p style="text-align: center;">DELIBERA</p> <p><input type="checkbox"/> meramente esecutiva</p> <p><input type="checkbox"/> immediatamente eseguibile</p>
---	--

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 10-12-20 N.60

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI RIGUARDANTE: MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE PER GARANTIRE L'INVARIANZA DEL DIMENSIONAMENTO DEL PI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO AI SENSI DELL'ART. 48 TER COMMA 4 DELLA LR 11/2004, AD ALCUNE ZONE PER TRASFORMAZIONE DI AREE A SEGUITO DI ISTANZE E VARIANTI VERDI, AI SENSI DELL'ART. 11 COMMI DA 2 A 6 DELLA L.R. 11/2004 E DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015.

visto: l'Assessore

COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO PER IL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 78 del TUEL (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267), "gli amministratori [...] devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

PREMESSO che:

- il Comune di Volpago del Montello è dotato di PAT, approvato con conferenza di Servizi in data 11.03.2016, e approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 92 del 2 maggio 2016;
- il Comune di Volpago del Montello è altresì dotato di Piano d'Area del Montello, variante di adeguamento al PRG approvata con Deliberazione di C.C. n. 41 del 23.07.2007, e successive varianti;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004 il primo Piano degli Interventi (PI) risulta essere il PRG vigente per le parti non in contrasto con le indicazioni del PAT approvato;
- con deliberazione di Consiglio n. 24 del 27.04.2017 è stato consegnato ed illustrato ai Consiglieri Comunali il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26.07.2017 è stata approvata la **Variante n. 1** al piano degli interventi - "Varianti Verdi" ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 11.11.2017 è stata approvata la **Variante n. 2** al piano degli interventi per "*Modifiche ad alcune zone per inserimento di viabilità di progetto e zone a standard nei pressi del Municipio*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2018 è stata approvata la **Variante n. 3** al piano degli interventi per "*Adeguamento della cartografia, modifiche ad alcune zone per la realizzazione di opere pubbliche e/o trasformazioni di aree a seguito di istanze*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.09.2018 è stata approvata la **Variante n. 4** al piano degli interventi per "*Variazione del progetto di realizzazione di un marciapiede in via Venozzi - opera pubblica denominata "realizzazione di un marciapiede in via Venozzi, pavimentazione dell'area esterna del centro cottura comunale, asfaltatura di vicolo Cantarane ed alcuni tratti di strade bianche" - ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004"*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.09.2019 è stata approvata la Variante di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo del suolo di cui alla LR 14/2017, ai sensi dell'art. 13, c. 10 e con le procedure di cui all'art. 14 della medesima LR 12/2017;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 24.10.2019 è stata approvata la **Variante n. 5** al piano degli interventi per *“per modifiche alle norme tecniche operative, ad alcune zone per trasformazione di aree a seguito di istanze verdi”* - ai sensi dell'art. 7 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 7 della L.R. 4/2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.04.2020 è stato approvato l'allegato esplicativo per la determinazione del contributo aggiuntivo ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001;

VISTO che sono state presentate delle istanze da parte di privati cittadini e di ditte presenti nel territorio, al fine di effettuare delle modifiche cartografiche ed alle norme tecniche operative del Piano degli Interventi vigente, inerenti in particolare:

- un modesto adeguamento dei limiti della zona previgente C1.2/83 all'ambito di urbanizzazione consolidata del PAT, confermato nella tavola di adeguamento alla legge sul consumo di suolo e conforme alla disciplina degli ambiti di urbanizzazione consolidata del PAT;
- lo stralcio (variante verde) di due lotti (n. 11 e 41) e la riclassificazione dell'area di proprietà da zona C1.S a zona agricola;
- l'individuazione di una zona D3/9 a seguito di specifica proposta della proprietà entro il limite degli ambiti di urbanizzazione consolidata individuata ai sensi della LR 14/2017 e già ricompresa negli ambiti di edificazione diffusa del PAT;
- la semplice riclassificazione di una zona produttiva localizzata entro il polo produttivo del Capoluogo, già classificata come D2/4 ed ora accorpata alla previgente D1/1 a seguito di richiesta della proprietà;
- la conversione di un'area classificata nel vigente P.I. come verde privato che viene accorpata alla limitrofa zona C1.1/73 a seguito di richiesta della proprietà e comunque ricompresa entro gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui alla LR 14/2017;
- l'individuazione della zona C1.2/57a/b dove la porzione b è un ampliamento della previgente C1.2/57 ad invarianza di dimensionamento conforme al P.A.T. ed alla Variante specifica per l'adeguamento alla L.R. 14/2017;
- alcune limitate modifiche alle NTO del PI necessarie al fine di garantire l'invarianza del dimensionamento del PI a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Tipo ai sensi dell'art. 48 ter comma 4 della LR 11/2004, nonché ad introdurre le specifiche prescrizioni da osservare in sede di intervento definite nell'ambito delle Varianti cartografiche n. 3 e 7;

Vengono inoltre apportate modifiche normative sui seguenti temi:

- Allegato F alle NTO: Schede dei beni ambientali. La modifica degli interventi ammessi relativamente a due edifici di valore storico – monumentale – ambientale schedati con i numeri 73-7-0 e 106-02-0 e rispettivamente si consente la riproposizione tipologica per il primo e la sostituzione edilizia per il secondo;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione procedere ad alcune modifiche cartografiche e normative recependo una richiesta di “Variante verde”, nonché introducendo limitate modifiche alle NTO del PI ed all'Allegato C: indirizzi operativi sulle caratteristiche tipologiche, costruttive, formali e insediative; vengono altresì apportate modifiche normative sui seguenti temi:

- limitate modifiche alle NTO del PI necessarie al fine di garantire l'invarianza del dimensionamento del PI a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Tipo ai sensi dell'art. 48 ter comma 4 della LR 11/2004, nonché ad introdurre le specifiche prescrizioni da osservare in sede di intervento definite nell'ambito delle Varianti cartografiche n. 3 e 7;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 dell'allegato esplicativo relativo alla determinazione del contributo aggiuntivo ai sensi 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001, l'Ufficio Urbanistica ha provveduto alla determinazione dell'importo del contributo stesso che è stato comunicato ai proprietari degli ambiti interessati dalla presente variante.

CONSIDERATO che tale contributo deve essere corrisposto al Comune di Volpago del Montello prima dell'approvazione della variante stessa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 dell'allegato sopra citato, il versamento del contributo aggiuntivo non impegna la decisione del Consiglio Comunale. Qualora la nuova area edificabile non sia confermata in sede di approvazione della variante al Piano degli Interventi, il contributo versato sarà rimborsato;

DATO ATTO che il Comune di Volpago del Montello può adottare varianti al piano degli interventi, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della LR n. 14 del 4.04.2019, in quanto:

- è dotato di PAT approvato con conferenza di Servizi in data 11.03.2016, e approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 92 del 2 maggio 2016;
- ha approvato il Regolamento dei Crediti Edilizi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 04.04.2018;

CONSIDERATO che la presente variante al Piano degli Interventi riguarda la modifica delle norme tecniche operative, non modificando invece le norme e le cartografie del Piano d'Area del Montello in quanto livello di pianificazione superiore e di competenza regionale;

PRESO ATTO degli interventi dei Consiglieri, riportati come segue:

PROCEDE

All'esame delle modifiche cartografiche proposte

VIENE presa in considerazione l'**ambito di variante n. 1** con l'inserimento di un'area già classifica a verde privato in ZTO C1.1/73 lungo via Martignago;

DISCUSSIONE

Chiusa la discussione sulla proposta **n. 1** di inserimento di un'area già classifica a verde privato in ZTO C1.1/73 lungo via Martignago, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione

La votazione espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

VISTA la Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, all’art. 7 “Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”, è prevista la possibilità di procedere alla riclassificazione urbanistica di aree oggi edificabili;

RITENUTO di dare seguito a quanto richiesto dal comma 1 del citato art. 7 della L.R. n. 4/2015 per le istanze pervenute nel frattempo;

VISTO che tali modifiche comportano una variazione della cartografia del Piano degli interventi e la stessa è coerente con il Documento del Sindaco illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 27.04.2017;

RICORDATO che la Società Proteco Engineering S.r.l. con sede a San Donà di Piave, ha ricevuto l’incarico per la redazione del Piano degli Interventi e della presente variante, ed ha reso la stessa con i seguenti elaborati presentati in data 14.12.2020 prot. n. 15989;

VARIANTE n. 6 al Piano degli Interventi:

- R1 – Relazione Tecnica, Verifica del dimensionamento, Verifica del Consumo di suolo;
- R2 – Norme Tecniche Operative;
- R3 – Studio di Compatibilità idraulica;
- R4 – Dichiarazione di non incidenza relazione tecnica;
- R5 – Rapporto ambientale preliminare;
- R6 – Variante all’Allegato alle N.T.O.: Allegato A - Schede dei beni ambientali;
- T1 – Cartografia di variante scala 1.5000 e 1.2000;

Banca dati alfa-numerica e vettoriale;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 4, comma 4bis della L.R. 11/2004, è stato redatto dal progettista incaricato il rapporto ambientale che sarà inviato dall’Ufficio Urbanistica del Comune di Volpago del Montello alla Regione Veneto per la relativa approvazione;

DATO ATTO che, prima dell’approvazione della presente variante al Piano degli Interventi, saranno acquisiti i pareri eventualmente necessari: Ulss n. 2 servizio igiene e sanità pubblica, Consorzio di bonifica Piave, Genio Civile di Treviso;

DATO ATTO ALTRESI’ che sono fatte salve le eventuali prescrizioni che saranno eventualmente indicate;

DATO ATTO che il presente argomento è stato esaminato dalla Commissione Consigliare Urbanistica nella seduta del 15.12.2020;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere tecnico di cui all’art. 49 del T.U.E.L.;

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2019, n. 14;

VISTA la legge 17.08.1942, n. 1150, il D.M. 01.04.1968, n. 1404, il D.M. 2.04.1968, n. 1444, la Legge 28.01.1978, n. 10, la legge 5.08.1978, n. 457, il D.P.R. 6.06.2001, n. 380, il D.Lgs.

22.01.2004, n. 42 e loro modifiche ed integrazioni;

VISTE le altre norme statali e regionali in tema di urbanistica, edilizia e materie correlate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico dell’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare, gli articoli 42 e 78;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Urbanistica, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

VISTO il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

A seguito delle altre votazioni sopra riportate, con votazione espressa in forma palese, che si chiude con il seguente risultato:

presenti	n. ____
astenuti	n. ____
votanti	n. ____
favorevoli	n. ____
contrari	n. ____

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di **adottare**, pertanto, la variante al Piano degli Interventi n. **6**, per “MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE PER GARANTIRE L’INVARIANZA DEL DIMENSIONAMENTO DEL PI A SEGUITO DELL’APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO AI SENSI DELL’ART. 48 TER COMMA 4 DELLA LR 11/2004, AD ALCUNE ZONE PER TRASFORMAZIONE DI AREE A SEGUITO DI ISTANZE E VARIANTI VERDI”, ai sensi dell’art. 11 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 e dell’art. 7 della L.R. 4/2015, costituita dagli elaborati di seguito indicati, redatti in formato elettronico che vengono allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - R1 – Relazione Tecnica, Verifica del dimensionamento, Verifica del Consumo di suolo;
 - R2 – Norme Tecniche Operative;
 - R3 – Studio di Compatibilità idraulica;
 - R4 – Dichiarazione di non incidenza relazione tecnica;
 - R5 – Rapporto ambientale preliminare;
 - R6 – Variante all’Allegato alle N.T.O.: Allegato A - Schede dei beni ambientali;
 - T1 – Cartografia di variante scala 1.5000 e 1.2000;Banca dati alfa-numerica e vettoriale;
3. di dare atto che per la variante di cui all’oggetto si applica la procedura prevista dall’articolo 18, commi da 2 a 6, della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11;
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica dell’ottenimento dei necessari pareri e di ogni atto conseguente al presente provvedimento: entro 8 giorni dalla presente deliberazione

verrà deposita la variante a disposizione (documentazione in formato digitale e già deposita nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio del sito internet istituzionale) per 30 giorni consecutivi presso la sede del comune, decorso i quali chiunque può formulare osservazioni entro i 30 giorni successivi;

5. Di dare atto che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 23.04.2004 n. 11, con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 s.m.i.;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 lo schema della variante è stato pubblicato nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune;
7. di dare atto che si applicheranno alle zone interessate dalla variante, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 11/2004, le misure di salvaguardia secondo le modalità stabilite dalla legge 03/11/1952, n. 1902, come integrata e modificata dalla legge 05/07/1966, n. 517, fino all'entrata in vigore della variante stessa.

Infine, su proposta del Sindaco,

A seguito della seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti: n.

Astenuti: n.

Votanti: n.

Favorevoli: n.

Contrari: n.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 al fine di applicare tempestivamente la disciplina come sopra approvata.